



# *Il Ministero del Turismo*

## *Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo*

VISTO il D.L. 01/03/2021 n. 22 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri convertito con modificazioni dalla L. 22/04/2021 n. 55 con il quale è stato istituito il Ministero del Turismo;

VISTO il D.P.C.M. del 30/10/2023 n. 177 recante il regolamento di organizzazione del Ministero del Turismo, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTO il D.P.C.M. del 29 agosto 2024 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, ai sensi dell’art. 19, commi 4 e 5 bis, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni, al dott. Federico Amedeo Lasco;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTA la Missione 1, Componente 3, “Turismo e cultura” del citato PNRR e, in particolare, l’Investimento 4.2, recante “*Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche*” e il sub-Investimento 4.2.1, recante “*Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l’articolo 9, che individua gli obiettivi ambientali, e l’articolo 17, che definisce il principio di non arrecare un danno significativo ai predetti obiettivi;

VISTO l'art. 18, comma 4, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/241, ai sensi del quale il PNRR deve presentare *“una spiegazione del modo in cui il piano per la ripresa e la resilienza garantisce che nessuna misura per l'attuazione delle riforme e degli investimenti in esso inclusi arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (principio «non arrecare un danno significativo»)»*;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01 recante gli Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio *“non arrecare danno significativo”*, a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la Circolare MEF n. 32 del 30 dicembre 2021, in particolare la Scheda n. 2 dell'Allegato alla *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH”* pubblicata nella Sezione PNRR del sito istituzionale del *Ministero*;

VISTO il Regolamento (UE) 2013/1407 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *“de minimis”*;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 *final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”* e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, la sezione 3.1 recante *“Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali”*;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2022) 3188 *final* del 11 maggio 2022 con cui è stata autorizzata, per la misura MIC3, Investimento 4.2, l'applicazione delle disposizioni di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 *final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”*;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, n. 21 del 14 ottobre 2021 (prot. 266985), recante *“Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e, segnatamente, l'articolo 1, che prevede incentivi sotto forma di credito d'imposta e contributo a fondo perduto destinati alle imprese alberghiere, alle imprese che esercitano attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, alle imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, alle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici

e faunistici, nonché alle imprese titolari del diritto di proprietà delle strutture immobiliari in cui è esercitata una delle attività imprenditoriali sopra menzionate;

VISTO l'Avviso pubblico del Ministero del turismo del 23 dicembre 2021 recante *“Modalità applicative per l'erogazione di contributi e crediti di imposta a favore delle imprese turistiche di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152”*;

VISTO in particolare l'articolo 2, comma 2, del citato Avviso, il quale individua i Soggetti beneficiari ammessi a presentare la domanda di incentivo e l'articolo 4, comma 2, lett. b), il quale richiede che gli interventi, a pena di inammissibilità della domanda di incentivo, siano realizzati presso una sede operativa in Italia, attiva alla presentazione della domanda;

VISTO, altresì, l'articolo 3, comma 7, dell'Avviso del 23 dicembre 2021 ai sensi del quale, ai fini del raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dall'Allegato alla decisione di esecuzione del Consiglio dell'8 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia, MIC3-Investimento 4.2, l'attribuzione degli incentivi di cui al citato Avviso avverrà nel limite massimo di spesa pari a € 500 milioni, integrati di ulteriori € 100 milioni dall'articolo 1, comma 13, del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152;

VISTA la Convenzione, prot. n.3459/22 del 09/03/2022, approvata con Decreto prot. n.3589/22 del 10/03/2022, registrato dalla Corte dei Conti il 11/04/2022 al n.272, vistato e registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Cultura il 25/03/2022 al n.156, relativa alla *“regolamentazione dei rapporti tra il Ministero del Turismo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – INVITALIA in ordine alle attività di assistenza amministrativa e supporto tecnico-specialistico del procedimento di concessione ed l'erogazione di contributi e crediti d'imposta a favore delle imprese turistiche di cui all'articolo 1, comma 1 e 2, del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. Investimento 4.2.1. Avviso pubblico del Ministero del turismo del 23 dicembre 2021”* per un importo pari a euro 9.999.820,74;

VISTO il decreto-legge 36/2022, e in particolare l'articolo 38, ai sensi del quale *“le risorse finanziarie per l'attuazione della linea progettuale MIC3, sub investimento 4.2.2 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, pari a 98 milioni di euro, sono destinate ad incrementare la dotazione finanziaria della linea progettuale MIC3, sub investimento 4.2.1 del predetto Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'importo di 100 milioni di euro, di cui all'articolo 1, comma 13, del predetto decreto-legge n. 152 del 2021, è destinato a finanziare anche le domande di agevolazione presentate dalle agenzie di viaggio e tour operator ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto-legge n. 152 del 2021”*;

VISTO il decreto del Ministro del turismo prot. n. 8180/22 del 27 giugno 2022, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Cultura al n. 556 in data 12 luglio 2022 e alla Corte dei Conti al n. 899 in data 1° agosto 2022, recante l'elenco dei beneficiari;

CONSIDERATO che con Decreto n. 1561/23 del 26 gennaio 2023, il Ministero del Turismo ha approvato le istanze di rimodulazione presentate da n. 1061 imprese;

VISTO il decreto prot. n. 948/23 del 18 gennaio 2023 con cui è stata disposta la revoca delle agevolazioni di cui all'art. 1 DL 152/21 concesse in favore dell'impresa individuale Sottile Carmelo, con sede in Condofuri (RC), Contrada Rossetti n. 52, CAP 89030, Codice Fiscale e n. d'iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Calabria: STTCML58M08C347I, P. IVA. 01254160805, pari a € 174.251,84, di cui € 50.000,00 di contributo a fondo perduto e € 124.251,84 di credito d'imposta;

VISTO il decreto prot. n. 4411/2023 del 07 marzo 2023 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 54 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministro del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 10.418.536,90;

VISTO il decreto prot. n. 8245/2023 del 21 aprile 2023 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 70 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 12.169.802,23;

VISTO il decreto prot. n. 10523/2023 del 29 maggio 2023 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 10 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 2.140.692,64;

VISTO il decreto prot. n. 12952/2023 del 10 luglio 2023 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 8 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 1.450.239,49;

VISTO il decreto prot. n. 13776/2023 del 21 luglio 2023 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 6 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 820.887,36;

VISTO il decreto prot. n. 20943/23 del 21 settembre 2023 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 11 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 2.122.618,40;

VISTO il decreto prot. n. 31354/23 del 23 novembre 2023 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 18 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 3.138.030,96;

VISTO il decreto prot. n. 34016/23 del 15 dicembre 2023, con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 15 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 3.003.147,48;

VISTO il decreto prot. n. 3330/24 del 5 febbraio 2024, con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 26 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 4.474.641,80;

VISTO il decreto prot. n. 5455/24 del 26 febbraio 2024, con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 9 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 1.333.051,41;

VISTO il decreto prot. n. 9821/24 del 2 aprile 2024, con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 10 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 2.291.938,58;

VISTO il decreto prot. n. 13103/24 del 7 maggio 2024, con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 15 imprese beneficiarie di cui all'Allegato A del decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8180/2022 del 27 giugno 2022 per un importo complessivo di euro 1.973.628,47, attualmente in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo;

VISTO il decreto prot. n. 15885/24 del 3 giugno 2024 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 25 imprese beneficiarie per un importo complessivo di euro 6.520.215,22;

VISTO il decreto prot. n. 26219/24 del 4 luglio 2024 con cui si prende atto della rinuncia alle agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n 152/2021 da parte di n. 39 imprese beneficiarie per un importo complessivo di euro 4.620.179,56;

VISTO il decreto prot. n. 13777/23 del 21 luglio 2023 (registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 100 in data 8 settembre 2023) con cui sono state disimpegnate risorse pari a euro 268.708,49 per trasferimenti di somme a valere sulla Misura M1C3, investimento 4.2.1 "Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax Credit" a seguito di rimodulazione delle proposte progettuali;

VISTI i decreti di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 1 DL 152/21 prot. n. 8260/23 del 21 aprile 2023 (registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 66 in data 14 giugno 2023), prot. n. 8261/23 del 21 aprile 2023 (registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 65 in data 14 giugno 2023), prot. n. 9077/23 del 8 maggio 2023 (registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 67 in data 7 giugno

2023), prot. 25649/23 del 4 ottobre 2023 (registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 132 in data 15 dicembre 2023) per un totale di euro 2.276.278,83;

VISTO il decreto prot. n. 8177/24 del 18 marzo 2024 con cui si riconosce alle imprese Hotel Antares s.a.s. di Tonini Manuela & C. (IFIT0000368), Società Agricola Piegarese s.a.s. (IFIT0002631) e Giorgio Conserva (IFIT0004115) il requisito previsto dall'art. 1, co. 2 lettera b) del D.L. n. 152/2021 e, di conseguenza, si ridetermina l'importo degli incentivi riconosciuti;

VISTO il decreto prot. n. 8839/23 del 4 maggio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 60 in data 15 maggio 2023, di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 1 DL 152/21 ai beneficiari ammessi a seguito dello scorrimento delle domande presentate, per un importo pari a euro 5.009.274,31;

VISTO il decreto prot. n. 15865/23 del 18 agosto 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 101 in data 11 settembre 2023, di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 1 DL 152/21 ai beneficiari ammessi a seguito dello scorrimento delle domande presentate, per un importo pari a euro 7.279.498,35;

VISTO il decreto prot. n. 7251/24 del 8 marzo 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 44 in data 19/4/2024, di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 1 DL 152/21 ai beneficiari ammessi a seguito dello scorrimento delle domande presentate, per un importo pari a euro 6.909.967,83;

VISTO il decreto prot. n. 11468/24 del 18 aprile 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 71 in data 14/5/2024, di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 1 D.L. n. 152/21 ai beneficiari ammessi a seguito dello scorrimento delle domande presentate, per un importo pari a euro 4.521.505,09;

VISTO il decreto prot. n. 19465/24 del 17 giugno 2024, in corso di registrazione, di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 1 D.L. n. 152/21 ai beneficiari ammessi a seguito dello scorrimento delle domande presentate, per un importo pari a euro 1.773.879,80;

VISTO il decreto prot. n. 28101/24 del 9 luglio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 154 in data 1° agosto 2024, di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 1 D.L. n. 152/21 ai beneficiari ammessi a seguito dello scorrimento delle domande presentate, per un importo pari a euro 7.004.850,92;

VISTO il decreto prot. n. 48085/24 del 8 agosto 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Turismo al n. 184 in data 9 settembre 2024, di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 1 D.L. n. 152/21 ai beneficiari ammessi a seguito dello scorrimento delle domande presentate, per un importo pari a euro 3.385.796,65;

CONSIDERATO che alla luce dei suddetti decreti si sono rese disponibili risorse per la concessione di ulteriori agevolazioni di cui all'art 1 D.L. 152/2021 in favore di imprese le cui domande di

partecipazione sono state ritenute ammissibili dal soggetto gestore della misura, Invitalia s.p.a., ma non finanziate con il decreto prot. n. 8180 del 27 giugno 2022 per carenza di fondi;

VISTA la nota di Invitalia s.p.a., acquisita al protocollo del Segretariato Generale del Ministero del Turismo al n. 345725/24 in data 4 novembre 2024 con allegato l'elenco dei beneficiari ammessi a seguito dello scorrimento dell'elenco delle domande presentate, per un importo totale pari ad euro 3.512.925,45;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### ***(Concessione delle agevolazioni)***

1. A seguito dell'esito positivo delle verifiche previste dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e dagli Avvisi del Ministero del Turismo del 23 dicembre 2021, del 18 febbraio 2022 e dell'8 aprile 2022, con il presente decreto è disposta, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 8 del medesimo Avviso del 23 dicembre 2021, la concessione delle agevolazioni in favore dei soggetti richiedenti individuati nell'allegato elenco facente parte integrante del presente decreto, per un importo totale pari a euro 3.512.925,45, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, stanziare per la misura M1-C3, Investimento 4.2.1. del PNRR.

### **Art.2**

#### ***(Verifiche preliminari all'erogazione)***

1. Ogni erogazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche effettuate sulle dichiarazioni rese dai soggetti di cui all'articolo 1 ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000.

### **Art. 3**

#### ***(Rimodulazione della proposta progettuale)***

1. Per la rimodulazione della proposta progettuale si rinvia all'art 1, commi 1-8, dell'avviso del 1° agosto 2022, prot. n. 9752/2022, pubblicato e disponibile sul sito di questo Ministero.
2. Il termine di 30 giorni per la presentazione della richiesta di rimodulazione della proposta progettuale attraverso la piattaforma online dedicata alla misura e disponibile sul sito istituzionale di Invitalia s.p.a. decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

### **Art. 4**

#### ***(Termine interventi)***

1. Gli interventi devono essere conclusi non oltre la data del 31 dicembre 2024.

### **Art. 5**

#### ***(Disposizioni finali)***

1. Il presente decreto è pubblicato, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e dell'art. 15 dell'Avviso del 23 dicembre 2021, sul sito web del Ministero ([www.ministeroturismo.gov.it](http://www.ministeroturismo.gov.it)).
2. Con la predetta modalità di pubblicazione è assolto l'obbligo di comunicazione in merito alla concessione dell'aiuto per le iniziative di cui all'articolo 1, comma 2.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per le verifiche di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Federico A. Lasco